

TORNATA DEL 26 FEBBRAIO 1861

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATTAZZI, PRESIDENTE.

SOMMARIO. Domande di urgenza. = Relazione sul disegno di legge per l'acquisto di una casa in Torino. = votazione a squittinio segreto, ed approvazione del disegno di legge sul cumulo degl'impiegghi e delle pensioni. = Domanda del deputato Carutti sull'uso della lingua francese nella valle d'Aosta — Dichiarazione del ministro per la pubblica istruzione — Istanza del deputato Bottero. = Domanda del deputato Valerio circa un decreto riguardante la ferrovia da Arezzo ad Ancona, e risposta del ministro pei lavori pubblici. = Domanda del deputato Colocci sui lavori della ferrovia da Fabriano ad Ancona, e spiegazioni del ministro medesimo. = Presentazione di due disegni di legge del ministro guardasigilli per l'attuazione in Lombardia del Codice di procedura penale e dell'ordinamento giudiziario, e per convalidazione del decreto che dà facoltà di far tumulazioni eccezionali nel tempio di Santa Croce in Firenze. = Presentazione di un disegno di legge del ministro per l'agricoltura e commercio per lo stanziamento di una spesa destinata all'insegnamento nautico. = Discussione della proposta di aggiornamento fatta da alcuni deputati — L'oppugnano i deputati Gallenga e Lazzaro, e l'appoggiano i deputati Torrigiani e Toscanelli — Non è approvata — Se ne approva una per tempo minore del deputato Plutino. = Discussione generale dello schema di legge sul corso legale delle monete d'oro decimali — Discorsi dei deputati Minghetti e Cini contro il medesimo — Voto motivato proposto dai deputati Pepoli G., Broglio, Nisco ed altri — Discorso in favore, del deputato Nisco — Discorso in opposizione, del deputato Busacca.

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiana.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente tornata, che è approvato.

TENCA, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

8012. Rivetti Bonifacio, da Napoli, stato destituito da impiegato presso la sicurezza pubblica, domanda di essere giudicato mediante un regolare processo.

8013. Le Giunte municipali e parecchi cittadini di altri comuni dei circondari di Varese e di Gallarate aggiungono le loro istanze alla petizione 7995, relativa alla strada ferrata Gallarate-Varese-Luvino.

8014. I medici-condotti del comune di Campagnatico, provincia di Grosseto, uniscono le loro istanze a quelle dei colleghi di altre provincie del regno per ottenere che la spesa del servizio sanitario sia dichiarata obbligatoria pei comuni e si provvedano di pensione i medici-condotti resi inabili a proseguire l'opera loro.

8015. Le Giunte municipali di Bannio, Calasca, Anzino e degli altri comuni del mandamento di Bannio, nell'Ossola, rivolgono petizioni simili a quella registrata al n° 7950, relativa alla strada ferrata da Gallarate al lago Maggiore.

ATTI DIVERSI.

PESCATTO. Colla petizione segnata al numero 8004 varii capitani marittimi invocano dalla Camera un provvedimento affinché la pensione che era stata loro accordata sulla cassa della marina mercantile venga loro liquidata a termini di legge.

Questi poveri capitani, avendo usata la loro vita laboriosa sul mare, si trovano già da tre anni in questo stato anormale, e meritano riguardi; perciò prego la Camera onde voglia dichiarare d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

BELLI. Io prego la Camera di voler ammettere d'urgenza la petizione 8013, colla quale le Giunte municipali del mandamento di Bannio nell'Ossola domandano che sia continuata la strada ferrata da Gallarate al lago Maggiore.

Per la medesima ragione che furono dichiarate d'urgenza le altre petizioni relative a questo medesimo oggetto, io prego la Camera a voler dichiarare che questa petizione sia trasmessa alla stessa Commissione incaricata di riferire sulle petizioni antecedenti relative al medesimo soggetto.

PRESIDENTE. Se questa petizione si riferisce all'oggetto stesso cui sono relative le petizioni di cui si è parlato ieri, è già stabilito dalla Camera che sarà trasmessa alla stessa Commissione, onde riferisca sopra tutte ad un tempo. Così, bene inteso, lo saranno quelle sull'istesso argomento che saranno ricevute in tempo utile.

ZANARDELLI. Domando alla Camera che voglia ammettere d'urgenza la petizione 7553, colla quale la signora Carolina Arpino, di Brescia, chiede che le sia concessa una pensione.

(È ammessa d'urgenza.)

VALERIO. Domando la parola.

Vorrei pregare l'onorevole signor presidente di far sapere al signor ministro dei lavori pubblici ch'io desidererei domandargli di comunicare alla Camera il decreto 21 novembre 1861, col quale venne approvato il tracciato di due tronchi della ferrovia da Arezzo ad Ancona; come pure vorrei pregarlo di fissare un giorno per una discussione sul merito di questo stanziamento, riguardo al quale porto opinione che la legge non sia stata eseguita.

PRESIDENTE. Credo che nel corso della tornata verrà il ministro dei lavori pubblici, e così sarà facile interrogarlo. In ogni caso, essendo presente il ministro di agricoltura e commercio, sono persuaso che avrà la compiacenza di far conoscere al ministro dei lavori pubblici il desiderio del deputato Valerio.